



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*



Viale Kennedy, 37/39 - 81055
S. Maria C.V. (CE)
ceem189008@istruzione.it
ceem189008@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria di primo grado “C. Gallozzi”



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C. GALLOZZI S.MARIA C.V. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4969 del 01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2021 con delibera n. 54

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La scuola secondaria di primo grado "Carlo Gallozzi" è costituita unicamente dalla sede centrale ubicata in Viale Kennedy nella città di S. Maria C.V.(Ce), che ha una popolazione di circa 33.000 abitanti. S. Maria C.V, sorta nel luogo dell'antica Capua, conserva, ancora oggi, numerosi monumenti e reperti archeologici dell'antichità quali l'Anfiteatro Campano, il Mitreo, l'Arco Adriano, resti di tombe romane, terrecotte e manufatti, ed è questo il motivo principale per il quale la scuola, come poche sul territorio, da sempre, dedica l'ora di potenziamento di lingua italiana, allo studio del latino. Nella città sono presenti anche testimonianze della partecipazione ai grandi conflitti della storia moderna, nei quali i cittadini si sono distinti per il loro alto senso civico; pertanto la scuola, ubicata in prossimità del "Museo del Risorgimento" e poco distante dal "Monumento ai caduti", sensibilizza costantemente gli alunni alla valorizzazione dei luoghi che sono stati teatro di tali eventi.

La popolazione scolastica proviene da realtà socio-economiche e culturali abbastanza diversificate, inserite in un contesto territoriale complesso determinato dalle opportunità che i vari ambienti di provenienza offrono. La realtà economica, infatti, è caratterizzata da attività commerciali, da piccole industrie e aziende agricole, da attività legate al terziario ed alle libere professioni; si riscontra, in questi ultimi anni, anche un maggior interesse per la conoscenza del passato storico della città, con incremento di attività del comparto turistico.

L'Istituto "Carlo Gallozzi" collabora con Enti ed Istituzioni locali, Fondazioni e associazioni culturali sia per una formazione che esula dal contesto esclusivamente scolastico che per attività finanziati con fondi regionali ed europei.

L'Istituto Carlo Gallozzi, a partire dall'anno scolastico 2016-17, risulta in reggenza a causa dei vari dimensionamenti subiti.

L'attività didattica curricolare si svolge dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (in emergenza Covid 8,00-13,40)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ C. GALLOZZI S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM189008
Indirizzo	VIALE J.F.KENNEDY - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Telefono	0823795922
Email	CEMM189008@ISTRUZIONE.IT
Pec	CEMM189008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Numero Classi	25
Totale Alunni	458

Approfondimento

Negli anni scolastici precedenti all' a.s. 2013/14 la Scuola "Gallozzi" era costituita da una scuola dell'infanzia, da una scuola primaria (plesso Matarazzo) e dalla attuale secondaria di primo grado.

Negli anni scolastici 2013/14,2014/15, 2015/16,a seguito di un dimensionamento regionale tra i vari istituti, la scuola Gallozzi è diventata Istituto Comprensivo "C. Gallozzi" con la fusione alla scuola secondaria di primo grado di due scuole dell'infanzia (plesso S. Andrea e plesso Matarazzo), di due scuole primarie (plesso S.Andrea e plesso Matarazzo).

Nell'anno successivo 2015/16 la scuola ha subito un ulteriore dimensionamento in base al quale ha perso le precedenti scuole (infanzia e primaria dei plessi S. Andrea e Matarazzo) ed è stata accorpata all' Istituto Comprensivo "Mameli" di Curti (costituito da una scuola



dell'infanzia, una primaria ed una secondaria di primo grado).

A partire dall' anno scolastico 2016/17 l'Istituto Gallozzi risulta unicamente come scuola secondaria di primo grado senza una propria autonomia, a causa di una popolazione scolastica inferiore alla soglia prevista, e pertanto in reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Biblioteca in allestimento	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	PC collegati in rete nelle aule	25

Approfondimento

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 , i laboratori sono stati dismessi e trasformati in aule , per garantire i protocolli di sicurezza.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	43
Personale ATA	12



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità del nostro Istituto, in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa del precedente triennio, possono essere così sintetizzate:

- *Favorire il grado di autonomia, la crescita culturale e scientifica e la capacità creativa degli alunni rispettando e valorizzando le potenzialità proprie di ciascuno.*
- *Favorire lo sviluppo sociale e civico degli alunni, realizzando un modello educativo che attivi e sviluppi il loro senso di responsabilità e la loro capacità di accoglienza nei confronti delle realtà diverse o lontane dalla loro.*

Considerato l' ATTO DI INDIRIZZO, prot. n. 3335 del 07/09/2020, emanato dal Dirigente Scolastico, il Piano dell'Offerta Formativa nella sua revisione annuale dovrà riferirsi, oltre che alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV triennale 2019/2022.), a:

Ø promozione di metodologie didattiche innovative centrate sul protagonismo e attivismo degli alunni (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom , debate) con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con



*disabilità, con Disturbi Specifici
dell'Apprendimento e con altri
Bisogni Educativi Speciali.*

- Ø Integrare il PTOF con il Piano
scolastico per la Didattica digitale
integrata, che tenga anche conto
delle potenzialità digitali della
comunità scolastica, emerse nel
corso della sospensione delle
attività in presenza nel 2020.*
- Ø Integrazione del Regolamento di
Istituto con disposizioni in merito ai
comportamenti responsabili da
tenere a scuola per la sicurezza anti
Covid e durante la DDI, con
previsione delle infrazioni
disciplinari e formulazione delle
relative sanzioni;*
- Ø Revisione del Patto di
Corresponsabilità con riferimento
alla DDI e al Piano organizzativo
d'Istituto per la sicurezza anti
Covid;*
- Ø Integrazione del Curricolo d'Istituto
con l'insegnamento trasversale
dell'Educazione Civica come
"contenitore per una visione
allargata" di almeno 33 ore annuali
e la rimodulazione dei criteri di
valutazione del comportamento in
termini di competenze sociali e
civiche alla luce delle nuove
competenze europee del 22 maggio
2018;*
- Ø Potenziare la quantità e la qualità*



delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

- Ø Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza (Google Suite for Education), del registro elettronico al fine di mantenere la relazione educativa e il rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DDI.*
- Ø Puntare su progetti PTOF pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV;*
- Ø Potenziare le attività del piano del PNSD;*
- Ø Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, musicali, artistico-espressive e le abilità motorie;*
- Ø Valorizzare le eccellenze favorendo la partecipazione a bandi, gare e progetti, ivi compresi quelli a respiro nazionale ed europeo, nonché a percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni.*
- Ø Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;*
- Ø Valorizzare il personale docente ed ATA, programmando percorsi formativi finalizzati al miglioramento*



della loro professionalità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche. Potenziamento delle competenze informatiche

Traguardi

Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze. Miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche. Utilizzo della tecnologia nelle attività didattiche

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi nei risultati delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardi

Riduzione dei valori della variabilità dei risultati tra e dentro le classi per rientrare nei valori di riferimento a livello nazionale. Ridurre la disparità tra le classi rispetto ai parametri di riferimento nazionali dell'indice Escs.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare il livello generale delle competenze di cittadinanza .

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni con competenze corrispondenti al profilo



indicato dalle "Raccomandazione europee sulle competenze chiave di cittadinanza"
Elaborazione di strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle
competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.

Traguardi

Verificare la rispondenza tra le scelte e i risultati conseguiti nel primo anno di scuola
secondaria di secondo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Ø Promuovere lo sviluppo delle capacità di: ascolto, osservazione, riflessione e memorizzazione.
- Ø Potenziamento delle "competenze chiave" nella lingua madre, nelle lingue straniere e nelle discipline scientifiche.
- Ø Potenziamento delle conoscenze nelle altre discipline attraverso la capacità di esporre i concetti con ordine e chiarezza sia oralmente che per iscritto con padronanza del lessico specifico.
- Ø Rafforzamento delle capacità di analisi e sintesi per trasformare le conoscenze acquisite in "competenze" al fine di risolvere problemi, formulare ipotesi per ideare, progettare ed organizzare, operare confronti e collegamenti.
- Ø Ø sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità e delle sostenibilità ambientale.
- Ø Ø Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e del



cyberbullismo.

Ø Potenziamento dell'inclusione scolastica.

Ø Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni .

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIMINUZIONE DEI VALORI DELLA VARIABILITÀ DEI RISULTATI TRA LE CLASSI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Per ridurre la disparità tra le classi rispetto ai parametri di riferimento nazionali dell'indice ESCS, si propongono agli alunni prove di tipologia Invalsi sia come strumento di verifica che come momento di autovalutazione, attraverso la quale gli alunni stessi possano prendere consapevolezza delle proprie criticità. Inoltre si propongono prove di tipologia Invalsi anche tra classi parallele allo scopo di ridurre la variabilità dei risultati tra e dentro le classi per esaminare i fattori che determinano le disparità anche attraverso l'analisi critica e condivisa dei risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali di tipologia Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche. Potenziamento delle competenze informatiche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza fra le classi nei risultati delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLA STRUTTURA DELLE PROVE INVALSI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Riduzione della varianza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

❖ **INNALZARE IL LIVELLO DI COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA**

Descrizione Percorso

Gli alunni svolgeranno un percorso di 33 ore annuali per l'espletamento di una unità d'apprendimento finalizzata alla sensibilizzazione della convivenza civile e al rispetto dell'ambiente

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello generale delle competenze di cittadinanza .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCARE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE**

Descrizione Percorso

Gli alunni svolgeranno attività che prevedano prodotti multimediali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Uso corretto dei dispositivi digitali nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche. Potenziamento delle competenze informatiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire l'inclusione digitale con azioni rivolte a studenti BES, DSA, disabili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche. Potenziamento delle competenze informatiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incremento delle dotazioni informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche. Potenziamento delle competenze informatiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPLICAZIONE DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Padronanza dei dispositivi informatici

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Principali elementi di innovazione

Ø Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate



all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica

- Ø Utilizzo di strategie didattiche con la LIM: trasmissiva, laboratoriale, web-quest;
- Ø ambienti digitali per la didattica uso di BYOD;
- Ø gamefication (quiz e social learning);
- Ø programmi di presentazione online : prezi e animoto;
- Ø realizzazione di ebook;
- Ø sviluppo del pensiero computazionale con il coding;
- Ø metodologie didattiche di insegnamento – apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Ø metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento orientate allo studio dei casi (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica:

- Ø Utilizzo di strategie didattiche con la LIM: trasmissiva, laboratoriale, web-quest;
- Ø ambienti digitali per la didattica uso di BYOD;
- Ø gamefication (quiz e social learning);
- Ø programmi di presentazione online : prezi e animoto;



Ø realizzazione di ebook;

Ø sviluppo del pensiero computazionale con il coding;

Ø metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;

Ø metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento orientate allo studio dei casi (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

C. GALLOZZI S.MARIA C.V.

CEMM189008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

C. GALLOZZI S.MARIA C.V. CEMM189008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore destinate all'insegnamento dell'educazione civica sono 33 annue. Come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

ALLEGATI:
educazione civica.pdf

Approfondimento

Il tempo scuola, di 30 ore settimanali, a partire dall'anno scolastico 2019-20 sarà



articolato su cinque giorni con orario dalle 8,05 alle 14,05 .

Materia	ore
Italiano	5
Attività di approfondimento in materie letterarie: Latino	1
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sp.	2
Religione	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

C. GALLOZZI S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.



- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore
- Comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.



- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.



- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in

connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.

- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.
- Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.



Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado

Esprimersi e comunicare

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.



- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
 - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
 - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.



- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.



- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Vedere, osservare e sperimentare

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.



- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
 - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
 - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
 - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e



locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **-ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ;**

Attività di accoglienza per le classi prime . Incontri con referenti delle scuole superiori per l'orientamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Androne dell'istituto

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **- GIOCHI MATEMATICI CON IL CENTRO PRISTEM DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO E ALTRI CENTRI PROMOTORI**

Gli alunni sono impegnati per due volta all'anno nei giochi matematici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **- ADESIONI A CONCORSI E PROGETTI INDETTI DAL MIUR E DA ALTRI ENTI**

Gli alunni partecipano a concorsi al fine della valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Giornata della memoria: partecipazione con slogan al manifesto predisposto dal Comune in memoria della Shoah;

Sicurezza in internet: incontro on-line dall'agorà della scuola con polizia postale di Caserta;

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "A ricordare e rivedere le stelle";

Prevenzione bullismo e cyberbullismo: incontro on-line con i carabinieri di Capua ;

"Dantedi" virtuale: pubblicazione dei lavori degli allievi sul sito della scuola;

"Elogio della bellezza": incontro con l'associazione Libera .

❖ **- PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Come previsto dalla legge n.92 del 20-08-2019

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AVVISO PUBBLICO PROT. 9707 DEL 27-04-2021 PON : " UN PASSAPORTO PER IL FUTURO"**

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e della socializzazione degli nell'emergenza Covid-19

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare i processi di crescita individuali e di gruppo da un punto di vista relazionale. Contrastare e prevenire le varie forma di disagio giovanile, le difficoltà adolescenziali e i comportamenti a rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Musica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

❖ **AVVISO PUBBLICO PROT. 9707 DEL 27-04-2021 PON- "ALLEGREMENTE INSIEME"**

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio d'idee , di apprendimento e di integrazione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoperta dell'arte come unione di arte-musica-danza Promuovere la culture della prevenzione attraverso il miglioramento della qualità della vita dei partecipanti con misure che modifichino in positivo i loro comportamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **CERTAMEN PARVULORUM**

Competizione in lingua latina per le classi seconde e terze

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della lingua italiana Conoscenza degli elementi di base della lingua latina

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CORSI DI STRUMENTO MUSICALE**

Studio a scelta tra : chitarra, batteria, pianoforte e canto.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE-FRANCESE)**

Certificazioni Cambridge riconosciute. Progetti in rete con scuole francesi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LIBRIAMOCI 2021**

Giornate di lettura nelle scuola con il patrocinio del Miur.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni alla lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Migliorare le competenze informatiche di docenti e alunni.

Velocizzare le fasi di ricerca e di rielaborazione delle informazioni.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Utilizzo di sistemi informatici innovativi al fine di stimolare la creatività degli alunni.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Uso consapevole del proprio device da parte degli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

C. GALLOZZI S.MARIA C.V. - CEMM189008

Criteri di valutazione comuni:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi dell'art.1 del D. Legl. n. 62/2017

Criteri :

- Capacità di autovalutazione



- Qualita' dell'impegno dimostrato
- Partecipazione attiva al processo formativo
- Saper lavorare in gruppo
- Metodo di Lavoro
- Comportamento - Competenze civiche e sociali
- Capacita' di pensiero critico
- Livello di conoscenze e abilita' acquisito.
- Capacita' di applicare le conoscenze e le abilita' in situazioni reali
- Creativita'
- Potenzialità

VOTI CORRISPONDENZA VALUTATIVA

10 ☐ Pieno raggiungimento degli obiettivi.

☐ Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente.

☐ Acquisizione delle competenze previste.

☐ Uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti.

☐ Impegno puntuale ed approfondito.

9 ☐ Raggiungimento completo degli obiettivi.

☐ Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze.

☐ Acquisizione delle competenze previste.

☐ Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti.

☐ Impegno costante e puntuale.

8 ☐ Raggiungimento degli obiettivi.

☐ Possesso delle conoscenze e delle abilità.

☐ Acquisizione adeguata delle competenze.

☐ Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti.

☐ Impegno costante.

- 7 ☐ Raggiungimento essenziale degli obiettivi.
- ☐ Uso corretto di conoscenze ed abilità.
- ☐ Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.
- ☐ Acquisizione incerta delle competenze.
- ☐ Impegno abbastanza costante.

- 6 ☐ Raggiungimento degli obiettivi minimi.
- ☐ Possesso superficiale di conoscenze ed abilità.
- ☐ Acquisizione difficoltosa delle competenze.
- ☐ Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
- ☐ Impegno non sempre adeguato.

- 5 ☐ Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi.
- ☐ Possesso frammentario di conoscenze e abilità.
- ☐ Acquisizione inadeguata delle competenze.
- ☐ Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
- ☐ Impegno incostante e superficiale

- 4 ☐ Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.
- ☐ Scarso possesso di conoscenze e abilità.
- ☐ Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze.
- ☐ Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
- ☐ Impegno scarso o nullo

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Ai sensi del D. Legl.vo n. 62/2017

Criteri di qualità: Competenze chiave e di cittadinanza

Competenze civiche e sociali

- Qualità dell'impegno scolastico



- Partecipazione attiva al processo formativo
- Relazionalità- Saper lavorare in gruppo
- Rispetto delle regole
- Costruzione del senso di legalità
- Senso di responsabilità: capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e nello studio
- Etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali

Giudizio Sintetico Descrittori Valutativi

ECCELLENTE

- ☐ Comportamento sempre pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali della scuola.
- ☐ Pieno e consapevole rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto.
- ☐ Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- ☐ Atteggiamento attento, leale, collaborativo e solidale.

OTTIMO

- ☐ Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura e degli ambienti e materiali della Scuola.
- ☐ Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
- ☐ Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- ☐ Atteggiamento attento, leale e solidale

BUONO ☐ Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.



- ☐ Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
- ☐ Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.
- ☐ Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

SUFFICIENTE ☐ Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.

- ☐ Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.
- ☐ Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- ☐ Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

NON

SUFFICIENTE ☐ Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).

- ☐ Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.
- ☐ Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
- ☐ Atteggiamento non corretto nei confronti di adulti e pari.

N.B. : Per l'attribuzione del giudizio del comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe, in quanto non necessariamente il comportamento dell'alunno è fedelmente rispecchiato da tutti i parametri recepiti nei descrittori, corrispondenti a ciascun giudizio sintetico. Pertanto, un giudizio potrà essere assegnato anche nel caso non si verifichino tutte le voci dei descrittori.



VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Ai sensi del D. Legl.vo n. 62/2017

Criteri di qualità: Competenze chiave e di cittadinanza

Competenze civiche e sociali

- Qualità dell'impegno scolastico
- Partecipazione attiva al processo formativo
- Relazionalità- Saper lavorare in gruppo
- Rispetto delle regole
- Costruzione del senso di legalità
- Senso di responsabilità: capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e nello studio
- Etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali

Giudizio Sintetico Descrittori Valutativi

ECCELLENTE

- ☐ Comportamento sempre pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali della scuola.
- ☐ Pieno e consapevole rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto.
- ☐ Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- ☐ Atteggiamento attento, leale, collaborativo e solidale.

OTTIMO

- ☐ Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura e degli ambienti e materiali della Scuola.
- ☐ Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
- ☐ Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- ☐ Atteggiamento attento, leale e solidale

BUONO ☐ Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.

- ☐ Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
- ☐ Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.
- ☐ Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

SUFFICIENTE ☐ Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.

- ☐ Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con

richiami e/o note scritte.

- ☐ Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- ☐ Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.
- ☐ Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

NON

SUFFICIENTE ☐ Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).

☐ Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

☐ Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

☐ Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

☐ Atteggiamento non corretto nei confronti di adulti e pari.

N.B. : Per l'attribuzione del giudizio del comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe, in quanto non necessariamente il comportamento dell'alunno è fedelmente rispecchiato da tutti i parametri recepiti nei descrittori, corrispondenti a ciascun giudizio sintetico. Pertanto, un giudizio potrà essere assegnato anche nel caso non si verifichino tutte le voci dei descrittori.

RELAZIONE FINALE

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E SECONDO I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO CONDIVISI DAL COLLEGIO DOCENTI .

ALLEGATI: griglia-valutazione-comportamento-2021-22 (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La validità dell'anno scolastico è assicurata agli allievi che abbiano raggiunto gli obiettivi minimi considerati prerequisiti per la classe successiva e aver frequentato i $\frac{3}{4}$ dell'intera durata dell'anno scolastico, salvo casi eccezionali (artt. 2 e 14 del decreto n.122 del 2009) in cui è possibile concedere delle deroghe per gravi motivi di salute, debitamente accertati con certificati medici, cure e terapie

opportunamente documentate o per gravi motivi familiari (separazione dei genitori, problemi contesto socio-familiare).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI**

Requisiti di ammissione:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe adottate dal consiglio di classe in ottemperanza ai criteri deliberati dal collegio docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.

4 comma 6 e 9-bis del DPR 24 giugno 1998 n. 249.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

L'esito della valutazione è pubblicato, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso" e con il voto di ammissione espresso in decimi, distintamente per ogni classe nell'area riservata del RE cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

In caso di non ammissione di un alunno/a, il coordinatore di classe avrà cura di contattare, prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini attraverso la segreteria amministrativa-area didattica, la famiglia per comunicare personalmente l'esito dello scrutinio. Nel contempo la Scuola provvederà a inviare una mail alla famiglia per comunicare la non ammissione all'Esame di Stato.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI Requisiti di ammissione:

- Compimento del 13esimo anno entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione al primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo dell'anno di riferimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione periodica e finale, facendo riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti (vedi Rubrica di Valutazione di Ed. Civica/Allegato A)), terrà conto dei seguenti criteri:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

ALLEGATI: Rubrica valutazione ed.civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Tutte le attività scolastiche finalizzate all'inclusione degli alunni con BES intendono perseguire:

- accoglienza e accettazione attraverso la conoscenza della diversità;
- condivisione e partecipazione;
- valorizzazione delle potenzialità personali;
- predisposizione e organizzazione degli spazi scolastici;
- promozione di benessere sul piano fisico ed emotivo;
- proficua collaborazione ed interazione con figure educative (Assistenti Ad personam o Educatori professionali) assegnate come risorse a supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- collaborazione efficace con le famiglie e con tutto il contesto extra scolastico di cui fa parte l'alunno (agenzie educative, ricreative offerte dal territorio di appartenenza, interventi educativi domiciliari);
- scambio e confronto tra le diverse figure professionali coinvolte nel progetto di vita



dello scolaro (Enti pubblici e privati);

- sostegno formativo e didattico alla classe, attraverso una progettualità condivisa a livello di Consiglio di classe o di team docente.

Tutti gli aspetti considerati, vengono esplicitati e definiti nella stesura di Documenti previsti a

livello normativo e condivisi, nella forma, con il Collegio docenti:

- P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) previsto per gli alunni con certificazione di disabilità, rilasciata da un Ente pubblico in base alla Legge 104/1992;

- P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) predisposto per tutti i casi di:

- D.S.A. con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010);

- Alunni con svantaggio socio culturale, linguistico e disturbo comportamentale, con o senza segnalazione o supporto specialistico, alunni stranieri;

La ricerca di percorsi metodologici condivisibili, aperti e inclusivi intende rappresentare l'impegno

educativo a favore dell'integrazione scolastica e della promozione personale di tutti gli alunni, specie di coloro che richiedono particolare attenzione, comprensione e rispetto nella valorizzazione delle proprie capacità.

La necessità di sostenere una loro adeguata formazione scolastica, richiede competenza anche

nella scelta di metodologie didattiche specifiche, funzionali alle singole individualità, ai tempi di

apprendimento e alle diverse potenzialità cognitive.

Nella stesura dei diversi Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Personalizzati (PDP), trova spazio

l'organizzazione degli interventi:

- Gestione degli Spazi disponibili, all'interno e all'esterno della scuola, da poter

predisporre come Ambienti di Apprendimento;

- individualizzati o personalizzati, condotti in rapporto 1:1 o in piccolo gruppo (con strategie di tutoring e/o di cooperative learning), all'interno o all'esterno della classe;
- proposta di una didattica inclusiva che tenga conto dei bisogni e delle diversità di ciascuno;
- definizione di tempi adeguati ad ognuno, in relazione ai diversi ritmi di apprendimento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La progettazione e la successiva valutazione dei percorsi formativi, avvengono nei vari Consigli di classe. In particolare, la Valutazione degli alunni con PEI o PDP tiene conto degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie illustrati in tali Documenti e vengono sempre concordati a livello collegiale (docenti curricolari, di sostegno ed Educatori). In tal senso, si possono prevedere prove personalizzate, semplificate o anche fortemente differenziate, considerando importanti: o la non esclusività dei risultati finali delle prove eseguite (Valutazione SOMMATIVA); o la qualità e l'evoluzione del percorso formativo (Valutazione FORMATIVA); o il feedback sull'efficacia degli interventi attuati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Docente specializzato, genitori dell'alunno con disabilità, operatore dell'ASP.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento

essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri: 1- Considerare le potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; 2- la tipologia di disabilità; 3- competenze acquisite; 4- considerazione dei tempi e degli stili di apprendimento; 5-rispondenza al modello ICF per cui la disabilità viene concepita come "funzionamento" e non come mancanza; 6- considerazione del modello bio-psico-sociale che tenga conto dei fattori esterni che condizionano la disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'orientamento degli alunni con disabilità l'istituzione scolastica tiene conto: 1- caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno; 2- la disabilità, 3- le competenze acquisite; 4- gli interessi e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. I docenti e i genitori devono: -avere le conoscenze dei limiti e delle risorse del giovane; -valutare l'autonomia scolastica, la capacità di memorizzazione e l'attenzione; -considerare se l'alunno abbia effettuato il percorso formativo per obiettivi minimi .

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'elaborazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili. Le linee guida, ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020, n. 39, ribadiscono che la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e come modalità didattica complementare, vada ad integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza e che, in caso di nuovo lockdown, sia rivolta a tutti alunni. Si allega il piano.

ALLEGATI:



Piano DDI Gallozzi (1) (3).pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Sono individuati dal Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo STAFF è costituito da 5 componenti di supporto i cui compiti sono: coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza, collaborazione per le pratiche organizzative.	5
Funzione strumentale	Area 1-2 docenti Area 2-1 docente Area 3-1 docente Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.	4
Capodipartimento	Funzioni di coordinamento e supporto, tra docenti della stessa area disciplinare o aree affini. Area letteraria, Area scientifica, Area linguistica, Area linguaggi non verbali.	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1



Team digitale	Il team affianca il Dirigente , il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) e l'animatore digitale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica .	1
COORDINATORE DI CLASSE	I coordinatori dei consigli di classe della scuola secondaria I grado hanno il compito di: presiedere le riunioni dei Consigli di classe su delega del D.S.; guidare e coordinare tutte le attività del C.d.C.; relazionare in merito all'andamento generale della classe; illustrare obiettivi, competenze, metodologie, tipologia di verifica per predisporre la programmazione, comprese le ore di approfondimento; proporre le visite guidate e i viaggi d'istruzione per la classe; coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; coordinare interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; curare i rapporti scuola-famiglia.	25
Referente sostegno	Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra i vari ordini di scuola e all'interno dell'Istituto	1
Referente BES	Facilitare il processo di apprendimento	1



	degli alunni con bisogni educativi speciali. Supporto ai docenti nelle cui classi sono presenti alunni BES	
Commissione progetti	Gestione dei progetti curricolari ed extracurricolari.	3
Commissione accoglienza e continuità	Gestione dei rapporti con gli alunni e i docenti per l'orientamento in entrata ed uscita.	3
Referente dispersione scolastica	Monitora la frequenza degli alunni a rischio, segnala gli alunni inadempienti e instaura contatti con i servizi sociali.	1
Referente del contrasto al bullismo e cyberbullismo	Coordina le attività educative finalizzate alla prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo	1
Commissione legalità	Gestisce attività , incontri e manifestazioni finalizzate alla sensibilizzazione della cultura della legalità	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Sviluppa la conoscenza e competenza nell'arte ed immagine nell'espressione e comunicazione con tecniche e linguaggi non verbali - Osservazione e lettura delle immagini - Acquisizioni di tecniche grafiche e pittoriche - Comprensione della storia dell' arte,beni culturali e ambientali	3



	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche - Favorire la comunicazione in forma scritta e orale nella madre lingua con produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi informativi. - Cogliere relazioni nei diversi spazi e tempi della storia europea extra europea e dell' umanità - Descrivere gli ambienti naturali della terra : aspetti fisici e politici Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	14
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	- Favorire l' acquisizione del metodo scientifico - Avviare gli alunni ad una metodologia precisa e sistematica applicabile anche in contesti extrascolastici - Promuovere la conoscenza delle interazioni tra il mondo fisico e biologico . - Potenziare il senso di responsabilità nei confronti della natura e la gestione delle sue risorse Impiegato in attività di:	8



	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Fare musica con la voce e gli strumenti - Conoscere il mondo sonoro - Storia della musica nei secoli. - Potenziamento delle attività musicali con organizzazione di un ensemble polifonico di flauto dolce. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Avere padronanza del proprio corpo e percezioni sensoriali - Coordinazione, schemi motori, equilibrio ed orientamento - Espressività corporea - Gioco, sport e regole Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Vedere, osservare e sperimentare - Prevedere, immaginare e progettare col disegno tecnico geometrico - Conoscere e trasformare materiali e loro proprietà - Ambiente e sostenibilità - Nuove tecnologie e	3



	informatica Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Comprendere messaggi e punti essenziali di testi in lingua francese - Conoscenza della civiltà francese - Capacità di orientamento all'interno della comunità europea Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	- Comprendere messaggi e punti essenziali di testi in lingua inglese - Conoscenza della civiltà inglese - Capacità di orientamento all'interno della comunità europea Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docente specializzato assegnato alla classe dove è presente un alunno disabile con lo scopo di favorirne l'inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	11



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LA SCUOLA, AL FINE DI GARANTIRE UNA ADEGUATA RISPOSTA AI BISOGNI FORMATIVI DEI PROPRI UTENTI, OPERA ATTRAVERSO RETI D'AMBITO. (POLO FORMATIVO CE-10) E DI SCOPO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE DI INTERESSE TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati



❖ LA SCUOLA, AL FINE DI GARANTIRE UNA ADEGUATA RISPOSTA AI BISOGNI FORMATIVI DEI PROPRI UTENTI, OPERA ATTRAVERSO RETI D'AMBITO. (POLO FORMATIVO CE-10) E DI SCOPO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE DI INTERESSE TERRITORIALE

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO ORIENTATE ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

Corso di formazione con esperto sugli strumenti della piattaforma online interattiva Gsuite for Education di Google per la didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO FINALIZZATE ALLA GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DEI GRUPPI CLASSE

Autoformazione



Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE ORGANIZZATI IN WEBINAR DALL'INVALSI NELL'AMBITO PROGETTO "PERCORSI E STRUMENTI INVALSI ".

Autoformazione

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

Corso di informazione -formazione sulle misure di prevenzione igienico-sanitare per il contrasto e il contenimento dell'epidemia da Covid-19 ai sensi del Piano scuola 2021-22 del MI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• On-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA DA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione igienico-sanitarie
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola